

ha i suoi concetti assai conformi a quello dell'effortare. Si divide in tre specie, l'una è consolar d'ingiuria, l'altro consolar di cosa perduta, la terza consolar d'esilio. Ora scriuendosi lettera consolatoria di ingiuria all'amico per dargli speranza di rimedio, o per indurlo a farne vendetta segnalata. La prima parte narrerà quanto ci sia molesto lo hauere inteso l'ingiuria fatta al nostro amico, et insieme dimostreremo l'amor nostro per lo qual noi siemo sforzati a dolerci della sua disgratia per esserne comune. Onde consolando Giulio M Pietro per l'ingiuria riceuuta da Thomaso R. dirà. Ho riceuuto le vostre lettere, le quali mi hanno apportato tanto dispiacere, quanto ricercaua l'amor singolare ch'io ui ho sempre portato fin da primi anni. Percioche da quelle ho inteso quanto iniquosamente uoi siate stato offeso da Thomaso, ilche come prima mi uene a notizia non poteua credere che ciò fosse nero, attento ch'io so che uoi hauete sempre giouato al detto Thomaso, onde ui era obligato fin della vita, per laqual cosa non poteua cader nella mente delle persone che ui douesse offendere. Ma se si uorra scrivere all'amico per consolarlo di cosa perduta, la prima parte contenga quanto sia stato il dolor nostro, intendendo la disauentura del nostro amico, stimandola nostra propria per l'affettione che gli portiamo. E qui ci sforzeremo di accrescere il dolore quato piu si potrà. Onde per essem-

D'ingiuria.

Di cosa perduta.

E 3 pio.